



---

**VALBORMIDA**

L'ospedale di Cairo si rilancia  
con la Tac e le sale operatorie

**MAUROCAMOIRANO – PAGINA 32**



## Nuova Tac e più interventi

L'ospedale di Cairo si prepara a una nuova stagione di rilancio, a partire dall'installazione della nuova Tac di ultima generazione, che entrerà in funzione entro dicembre. I lavori per il suo posizionamento hanno subito un leggero ritardo, ma senza al-

cun motivo di allarme. Dopo la stesura di uno strato speciale di assestamento – probabilmente già completato in queste ore – la Tac verrà riposizionata e avviata alla fase di collaudo, seguita dalla formazione del personale tecnico. CAMOIRANO – PAGINA 32



Per l'ospedale di Cairo Montenotte c'è una nuova disposizione di spazi, reparti e servizi che dovrebbe terminare a marzo

# Il rilancio dell'ospedale di Cairo passa da sale operatorie e nuova Tac

L'apparecchiatura pronta a dicembre. Le sedute chirurgiche passano da 3 a 5 giorni la settimana

**MAURO CAMOIRANO**  
CAIROM.

L'ospedale di Cairo si prepara a una nuova stagione di rilancio, a partire dall'installazione della nuova Tac di ultima generazione, che entrerà in funzione entro dicembre.

I lavori per il suo posizionamento hanno subito un

leggero ritardo, ma senza alcun motivo di allarme. Le voci circolate nei giorni scorsi, relative a presunti problemi strutturali della soletta che ospita il macchinario, vengono infatti smentite dall'Asl, che chiarisce si sia trattato solo di un problema di livellamento, necessario per garantire la perfetta stabilità

dell'apparecchiatura. Dopo la stesura di uno strato speciale di livellamento e il suo assestamento – probabilmente già completato in queste ore – la Tac verrà riposizionata e avviata alla fase di collaudo, seguita dalla formazione del personale tecnico.

Il direttore della Struttura complessa di Radiologia

Levante-Savona, Alessandro Gastaldo, conferma che «il problema è stato risolto e si prevede solo un lieve slittamento dei tempi, con l'entrata in funzione pienamente confermata entro fine dicembre». Il primario sottolinea inoltre che «quella di Cairo sarà la Tac più performante dell'intera Asl 2, dotata dei più mo-

derni software per indagini diagnostiche total body e cardio-vascolari».

Ma la Tac è solo il primo tassello di un ampio piano di ammodernamento che coinvolge tutto l'ospedale. Come spiega il direttore del Distretto sociosanitario, Luca Corti, «i lavori ai piani terzo e quarto sono conclusi: ora si procede al-

la fase di sanificazione e installazione degli arredi, così da poter aprire entro dicembre la nuova Casa di Comunità».

Al terzo piano troveranno spazio la Riabilitazione, con una palestra completamente rinnovata, e l'Ospedale di Comunità; al quarto piano, negli ex locali della Cardiologia, verranno collocati i poliambulatori di diverse specialità, comprese le cure palliative, la Cardiologia, la Fisiatria e il Sistema Nirvana per la riabilitazione interattiva.

Entro marzo si interverrà anche al secondo piano e, al termine dei lavori, la capienza complessiva dei posti letto raddoppierà: da 20 a 40, equamente divisi tra Riabilitazione e Ospedale di Comunità.

Nel frattempo, dal 17 novembre, le sale operatorie



La Tac in funzione da dicembre



Alterzo piano va la Riabilitazione

passeranno da tre a cinque giorni di attività settimanale, un segnale concreto del potenziamento in atto. Il rilancio dell'ospedale proseguirà anche a piano terra, dove sorgerà un'altra sezione della Casa di Comunità, con il Punto Unico di Accesso (PUA), il CUP, gli ambulatori per le cronicità e la seconda Guardia medica. Nella palazzina C, lato fiume, resteranno invece Emodialisi e Nefrologia, mentre il Puntoto prelievi sarà trasferito accanto al Day Hospital e il PPI troverà la sua nuova collocazione definitiva. Un mosaico di interventi che segna concretamente il nuovo volto dell'ospedale di Cairo, simbolo di un territorio che investe nel proprio futuro e nella qualità dei servizi sanitari. —